

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

*Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta*
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

CONSIGLIO AGRICOLO UE
A Bruxelles riunione dei Ministri con in primo piano gli aumenti dei costi di produzione e la sicurezza alimentare
A pagina 4

PROPRIETÀ FONDIARIA
Associazione di Milano, Lodi e Monza Brianza: Michele Orlando nuovo Presidente per il triennio 2026-2028
A pagina 5

RAPPORTO ISMEA
“Agriturismo e multifunzionalità”, l’Italia leader nell’Ue in un comparto che vale circa 2 miliardi di euro
A pagina 6

CONFAGRICOLTURA
A Milano tre giorni con l’Università Bocconi, Giansanti: “Il settore dovrà essere competitivo, attrattivo e sostenibile”
A pagina 14

L’Ue su aiuti di Stato all’agricoltura PAC E REGOLE DI CONCORRENZA

di **CLAUDIO BISCARETTI DI RUFFÌA***

Come esplicitamente scritto nel Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE), sono ben poche le materie nelle quali l’UE ha una competenza esclusiva, cioè può decidere senza la compartecipazione degli Stati membri. Tali materie sono, ai sensi dell’art. 3 del TFUE, l’unione doganale e la politica commerciale comune, la definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno, la politica monetaria per gli Stati membri la cui moneta è l’euro, la conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca e, infine, la conclusione di accordi internazionali in taluni specifici casi. L’agricoltura e la pesca (quest’ultima ad esclusione di quanto sopra scritto) rientrano, invece, nelle competenze concorrenti, elencate nel successivo art. 4 del TFUE. In proposito, va chiarito che l’espressione “competenza concorrente”

non significa che gli Stati possono legiferare a propria volontà, bensì che gli Stati possono assumere iniziative legislative qualora l’UE non abbia già esercitato la propria competenza. Si può quindi affermare che la competenza degli Stati in queste materie è “condizionata” e “residuale” rispetto all’azione dell’UE. Venendo ora più specificamente alla politica di concorrenza in agricoltura essa è regolata dall’art. 42 del TFUE, nell’ambito del titolo III dedicato all’agricoltura e alla pesca. Nel primo capoverso di tale articolo si afferma che le regole di concorrenza si applicano alla produzione e al commercio di prodotti agricoli soltanto nella misura determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, secondo la procedura legislativa ordinaria (cioè con il voto positivo di entrambe le istituzioni sopra citate) e nel rispetto degli obiettivi della politica agricola comune.

***Presidente Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria**

CONTINUA A PAGINA 2

In Spagna la 29esima Assemblea dei Friends of the Countryside I proprietari rurali europei su sfide future

Nella splendida cornice della città di Cáceres, nella regione spagnola dell’Estremadura, si è svolta quest’anno la 29esima Assemblea Generale dei Friends of the Countryside, che si è tenuta dal 21 al 23 maggio 2026. I numerosi proprietari rurali europei che sono sbarcati nel capoluogo dell’altopiano sud-occidentale iberico, e tra questi una forte delegazione italiana, hanno avuto l’opportunità di incontrarsi nello scenario incantevole della città Patrimonio dell’Umanità Unesco per l’annuale appuntamento denso di eventi, riunioni, serate e una vasta gamma di visite alle realtà agricole produttive della zona. L’Assemblea Generale, che si è tenuta presso il Gran Teatro della città ospitante, è stata aperta con il saluto di benvenuto e il discorso introduttivo di Seger van Voorst tot Voorst, Presidente dei Friends of the Countryside. La parola è passata poi a Thierry de l’Escaille, Presidente della ELO nonché Segretario Generale dei Friends, che ha illustrato le attività svolte dalle due organizzazioni che operano in stretto contatto



fra loro. Sono seguiti il resoconto sull’attività dei Giovani FCS, gli adempimenti statutari, l’aggiornamento dei nuovi membri e l’esame dei conti economici. A seguire la conferenza, che quest’anno ha avuto come tema: “Gestire le sfide ambientali: come possono contribuire

i Friends of the Countryside?”. Molti sono stati gli interventi dei partecipanti riguardo a questo argomento; al pomeriggio si è tenuto il workshop dedicato ai Giovani Friends sul tema del business di famiglia, della trasmissione di questo alle generazioni future e dell’innovazione.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 9

APPROFONDIMENTO NOTARILE Prelazione agraria: novità ed alcuni aspetti peculiari

Il diritto di prelazione agraria consiste nel diritto di essere preferiti ad altri per l’acquisto di un fondo agricolo, a parità di prezzo, quando il proprietario decide di venderlo. Questo diritto di prelazione è riconosciuto solo in presenza di determinate condizioni, soggettive e oggettive. Nella definizione di prelazione agraria rientrano due distinti diritti di prelazione, soggetti a regole in parte diverse e rispondenti a differenti finalità. Da una parte c’è la prelazione riconosciuta all’affittuario del fondo offerto in vendita (art. 8 della legge 26 maggio 1965, n. 590), dall’altra quella del proprietario del fondo confinante con quello offerto in vendita (art. 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817).

Paolo Tonalini alle pagine 10, 11 e 12

Proposta di Draghi per nuova Europa

L’ORA DELLA VERITÀ

di **DARIO CASATI***

Il nuovo secolo, il mitizzato “2000”, è ormai quasi ad un quarto del suo cammino, ma il suo percorso si rivela sempre più complesso e contraddittorio per tutto il mondo e, in particolare, per l’Europa che vive giorni di grave difficoltà e di pesanti incertezze. Lo scenario mondiale, di ora in ora, cambia, gli eventi si susseguono secondo logiche che è sempre più difficile interpretare per ricavarne indicazioni sul che cosa fare di fronte ad un mondo che stentiamo a riconoscere. Il millennio tanto atteso si rivela un oscuro periodo caratterizzato da un susseguirsi di crisi di portata sempre più

grave. Sarebbe un errore attribuire tutto ciò alla controversa personalità di Trump, alla mai sopita questione della convivenza fra arabi ed ebrei, all’emergere di nuovi o rinnovati Paesi protagonisti della storia umana. Il fenomeno più evidente è il susseguirsi di crisi di natura diversa ma di portata e prospettive imprevedibili. Già all’inizio del secolo la prima fu quella economica del 2007/2008, che arrestò la crescita dell’economia mondiale e che fu affrontata con strumenti in parte classici e in parte innovativi. La soluzione trovata portava ad una fase di apertura dei mercati ed alla globalizzazione.

***Professore Emerito
Università degli Studi di Milano**

**Continua
a pagina 3**

L’ANALISI
Proprietà e agricoltura, la visione di Luigi Einaudi
Flavio Barozzi
A pag. 2

UNIONE EUROPEA
Fertilizzanti, piano d’azione per la sicurezza alimentare
Antonio Oliva
A pag. 3

PARTE TERZA
“IN CAMPAGNA SI NARRAVA” Verso il centro abitato
Adelaide Ricci
A pag. 5

TUTTOFOOD
Riflettori sul futuro del settore agroalimentare italiano
Anna Caccia Dominioni
A pag. 13



La Copertina



I proprietari rurali europei guardano alle sfide future: focus su giovani, ambiente, economia e innovazione



CÁCERES (SPAGNA): 21, 22 E 23 MAGGIO 2026

